



COMUNICATO STAMPA

*POLISGRAPHICS*

Nuove arti applicate “impegnate”  
nella Galleria Sottana del MIAAO  
11-31 ottobre 2017

Il titolo della mostra *PolisGraphics* è una dichiarazione di intenti: si vogliono infatti documentare alcuni lavori realizzati a partire dagli inizi del XXI secolo da ventisette grafici, artisti, artigiani, illustratori, architetti, designer italiani di varie generazioni sul tema della *polis* intesa nell'accezione ampia del termine: città, comunità, democrazia, autonomia, e come radice etimologica del termine politica. *Politique d'abord* e *Art without Boundaries* quindi, citando l'intestazione del seminale libro di Gerard Woods, Philip Thompson e John Williams (Thames and Hudson, 1972).

*PolisGraphics* però non è un'esposizione nostalgica di situazioni storiche precedenti di *art engagé*, e un po' *dépassé*. È un florilegio più spregiudicato, irriverente e attuale, che vuole contraddire il luogo comune per cui oggi latiterebbe l'opposizione, soprattutto giovanile. Le installazioni e gli artefatti esposti, quasi tutti autoprodotti, sono espressioni di un pensiero eccentrico, davvero “laterale”. A esempio la coppia, formata per l'occasione, composta da **Mauro Bubbico** e **Mario Cresci**, invita a considerare “la tradizione come rivoluzione”, in una lettura diversa, persino “avanguardista” della cultura popolare, e del Sud come terra eletta per un nuovo tipo di progettazione, anche esistenziale. **Claudio Calia** invece celebra il Nord come terreno di coltura di nuove forme di contestazione, pratica e teorica, illustrando a fumetti le lotte contro la TAV, le ultime riflessioni di un “buon maestro” come Toni Negri e tracciando, a livello nazionale, una mappa dei centri sociali presentata da **Zerocalcare**. Accuse alla mercificazione dell'arte e del design sono avanzate da **Ugo La Pietra** che rende omaggio all' Ezra Pound di *Contro l'Usura* e, in più “comiche” modalità, da **Undesign**. **Tommaso Tozzi**, tra i promotori delle culture cyberpunk in Italia, difensore dei diritti digitali, creatore di centri sociali virtuali, propone un quadro sinottico di suoi lavori riuniti sotto il titolo emblematico *Hacker Art*. Un trio formato per l'occasione, composto da **Marco Calabrese**, **Alessandro Scali**, **Mauro Gottardo** illustra prove di passaggio dal digitale all'analogico e al “pensiero manuale”, attraverso un apparecchio steampunk come il *Giphoscope* creato e fabbricato dai primi due e gli stupefacenti disegni a penna a sfera di Gottardo: per loro la *polis* è quella sovrappopolata e degradata, così come si è configurata dagli anni '60, ed è destinata a essere occupata da nuove comunità di mosche, piccioni e topi. E ancora **Mary Tremonte**, attivista lesbica discepolina della studiosa femminista Silvia Federici, turba e delizia con le sue risografie e serigrafie per *Queer Scouts*; **Franco Ferrero** ironizza su certo immaginario maschile e **Andrea Vecera** denuncia vere violenze sulle donne. Quattro autori rialzano bandiere: in

quella rossa di **Leandro Agostini** della falce e del martello restano solo i manici, e l'inno diventa *Avanti pop*; nella stampa lenticolare di **Jorrit Tornquist** la vista del nostro stellone è turbata da un'ambigua percezione di emblemi rosso-neri; negli stendardi di **Nicolò Tomaini** e **Andrea Mariscotti** i simboli dei "nuovi regimi" social del web interferiscono con quelli totalitari di un tempo, del comunismo e del nazismo. Una simile direzione di ricerca è imboccata anche da **Massimiliano Zoggia** con un assemblage "omografico". La FIAT poi, in una esposizione di questa natura allestita a Torino, non poteva mancare: così **Mario Benvenuto** celebra la vecchia cosiddetta Officina Stella Rossa nella quale erano concentrati i "sovversivi", mentre i **Diversi Associati** ridisegnano la pianta, e indicano una futura e insieme antica destinazione a parco di Mirafiori. Di altri artieri si affiggeranno manifesti per partiti d'invenzione e polemici verso le politiche urbane e culturali correnti con i loro slogan, a partire dal non identificato "**Banksy di Torino**" che tra gli altri ha preso di mira la Sindaca Appendino con *Pugn e mes*, d'après Armando Testa; **Sergio Cascavilla** con *Né a destra né a sinistra ma con i vincitori*; **Guerrilla Spam** con *Shit art fair*, dedicato alla fiera Artissima e a Maurizio Cattelan; ed **Elio Varuna** con *Per il ritorno delle barriere estetiche*. Ecco, il rischio è forse, rinviando al Giorgio Bárberi Squarotti di *Poesia e ideologia borghese* (Liguori 1976), di confondere l'ingiustizia economica e sociale con l'insufficienza estetica e progettuale del mondo. Ma per i curatori della mostra, e per molti invitati più "disciplinati" principiando dalla giovane talentuosa **Silvia Virgilio**, dal rigoroso, architettuale artista e designer in bianconero **Marcello Morandini** e dal policromo, sofisticato "artiste décorateur" **Alessandro Moreschini**, si può teoricamente sostenere, in un ludo verbale maccheronico, che *estetica etica est*. La mostra *PolisGraphics* è stata concepita e organizzata nel contesto del programma culturale collaterale ai Torino Graphic Days, di Torino Design of the City, settimana di incontri, esposizioni e workshop dedicati al design e all'assemblea della World Design Organisation (WDO)<sup>TM</sup>

## *ARTIERI DI TUTTO IL MONDO UNITEVI!*

### SCHEDA DI MOSTRA

*PolisGraphics. Nuove arti applicate "impegnate"*

Curatela: Enzo Biffi Gentili con Michele Bortolami, Tommaso Delmastro e Lorenza Bessone per il Seminario Superiore di Arti Applicate/MIAAO della Congregazione dell'Oratorio di Torino con un apporto critico di Carlo Branzaglia

Sede: Galleria Sottana del MIAAO Museo Internazionale delle Arti Applicate Oggi via Maria Vittoria 5. 10123 Torino Italia

Periodo di svolgimento: dal mercoledì 11 al martedì 31 ottobre 2017

Inaugurazione: mercoledì 11 ottobre ore 18. Finissage: martedì 31 ottobre, Halloween.

Giorni di apertura: dal martedì alla domenica, lunedì chiuso. Ore 15-20

### INGRESSO LIBERO

Info: T +39 (0)11 561 11 61(ore 9-13) M [miaao.museo@gmail.com](mailto:miaao.museo@gmail.com)

<https://miaao.jimdo.com/>